

**AVVISO ESPERIMENTO INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA  
ALL'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI PROPEDEUTICHE  
ALL'ACCENSIONE DI IDONEA POLIZZA A COPERTURA DEI  
RISCHI DERIVANTI DA CALAMITA' NATURALI**

Pavia Acque - costituita nella forma di Società Consortile a responsabilità limitata ex. artt. 2500-septies e 2615-ter C.C. - è affidataria in forza di Delibera del Consiglio Provinciale del 20/12/2013 della gestione coordinata ed unitaria *in house providing*, all'interno dell'ambito territoriale costituito dalla provincia di Pavia, del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.), laddove per S.I.I. si intende l'insieme delle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua per usi civili, fognatura e depurazione delle acque reflue secondo quanto stabilito dall'art. 47 comma 1 della succitata legge regionale. Ai sensi del D.L.vo n. 152 del 3 aprile 2006, art. 153, le infrastrutture riferite e riferibili al Servizio Idrico Integrato, di proprietà degli enti locali, sono affidate in concessione a Pavia Acque, che ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla Convenzione di affidamento. Tale Convenzione, sottoscritta tra la Provincia di Pavia e Pavia Acque in data 20 dicembre 2013, all'art.30 pone in capo alla Società l'obbligo di *"assicurare, con una compagnia di primaria importanza, i beni strumentali alla gestione del Servizio contro i rischi di calamità naturale"*.

Tali beni sono dislocati su tutto il territorio della provincia pavese: Pavia Acque di una parte di essi risulta anche soggetto proprietario come da specifico atto identificativo catastale, dei restanti beni essa risulta comunque concessionaria (ex art. 153 D.L.vo 152/2006 surrichiamato); pertanto per la totalità delle infrastrutture strumentali alla gestione del servizio idrico integrato presenti sul territorio provinciale (vedi Allegato), Pavia Acque intende predisporre una idonea forma di copertura assicurativa contro gli eventi calamitosi naturali.

A tale fine, Pavia Acque ha predisposto una valutazione di massima del Valore di Ricostruzione a Nuovo (VRN) dell'intero patrimonio idrico nella sua proprietà/disponibilità, stimato dell'ordine complessivamente di circa 2 miliardi di Euro (vedi Allegato).

Pavia Acque esperisce pertanto - a titolo esplorativo - la presente indagine di mercato con richiesta di presentazione di una proposta tecnico-economica secondo la formula *a primo rischio assoluto*, con una duplice ipotesi di massimale fissato a 50 e a 100 milioni di Euro.

Si richiede che tale proposta sia quanto più possibile analitica, onde consentire a Pavia Acque di comprendere appieno le caratteristiche della tipologia di polizza presentata al fine di poter, se del caso, meglio focalizzare le connotazioni e le specificità tecniche più idonee alla predisposizione della polizza che maggiormente risponda ai requisiti richiesti.

Pertanto, Pavia Acque si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, a valle della proposta pervenuta, di richiedere ulteriori approfondimenti e/o chiarimenti e/o integrazioni e/o modificazioni in ordine sia al contenuto tecnico sia al contenuto economico, nonché di indire eventuale successiva gara con procedura negoziata. Si specifica che la proposta presentata non costituisce vincolo alcuno per Pavia Acque .

Per ogni eventuale ulteriore informazione in merito alla presente e a quanto in allegato, il riferimento di Pavia Acque è l'ing. Patrizia Vercesi (e-mail: [p.vercesi@paviaacque.it](mailto:p.vercesi@paviaacque.it));

La proposta tecnico-economica di cui trattasi dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo di Pavia Acque Via Donegani n. 21 27100 Pavia, oppure all'indirizzo di posta elettronica: [pvacque@postecert.it](mailto:pvacque@postecert.it); entro il 18 gennaio 2016.


Distinti saluti.

Pavia, li 14 dicembre 2015

Prot. n. 5481

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Marco Chiesa



## ALLEGATO

**Pozzi:** sono in totale n. 375 per una portata totale di emungimento pari a mc/anno 50.740.448. Si tratta di opere sotterranee di captazione di acque profonde di falda per uso potabile; sono costituiti da colonne di tubazioni in ferro finestrate in corrispondenza della/e falda/e da intercettare, hanno profondità variabile da qualche decina di metri fino 200 metri e oltre. Allestiti con una o più elettropompe sommerse per il sollevamento delle acque captate .

VRN Apparecchiature elettromeccaniche : 10 milioni di Euro

**Centrali di potabilizzazione :** sono in totale n. 186 con una capacità di trattamento di portata pari a 1.393 l/sec. Trattasi di fabbricati in muratura fuori terra allestiti con idonee apparecchiature di filtrazione e trattamento delle acque destinate al consumo umano emunte tramite pozzo . Di norma in detti fabbricati sono presenti filtri a sabbia e/o a carboni attivi, impianti di ossidazione del ferro e del manganese e apparecchi per la clorazione dell'acqua . Alcune grandi centrali di potabilizzazione ospitano al loro interno anche le stazioni di rilancio, ossia gruppi di elettropompe centrifughe orizzontale per il pompaggio acque nella rete di adduzione e distribuzione all'utenza.

VRN Opere civili : 24 milioni di Euro

VRN Apparecchiature elettromeccaniche : 18 milioni di Euro

**Serbatoi:** sono in totale n.382 per un volume complessivo di stoccaggio pari a circa mc 47.000. Trattasi di manufatti realizzati in muratura o vetroresina, possono essere sia vasche realizzate totalmente interrate che seminterrate o anche completamente fuori terra. Presente anche la tipologia pensile, ossia vasche in muratura sopraelevate ad alcune decine di metri dal piano campagna .

VRN Opere civili : 48 milioni di Euro

**Impianti di depurazione :** sono in totale 575 (di cui 447 fosse Imhoff), per una potenzialità complessiva paria 644.161 abitanti equivalenti. Trattasi di impianti per il trattamento e la depurazione delle acque di fognatura prima della loro immissione nel corpo idrico ricettore. Sono costituiti da una serie di manufatti fuori terra e/o parzialmente interrati realizzati in cemento armato, allestiti con apparecchiature elettromeccaniche diverse (elettropompe, coclee, mixer, griglie, ecc.)  
Le fasi di norma presenti nel processo depurativo delle acque di scarico sono:

•linea liquami : grigliatura, dissabbiatura/disoleatura, sedimentazione, ossidazione biologica a fanghi attivi, disinfezione .

•linea fanghi: digestione aerobica o anaerobica, ispessimento, disidratazione .

Sono presenti anche numerose Vasche tipo Imhoff

VRN Opere civili : 60 milioni di Euro

VRN Apparecchiature elettromeccaniche : 50 milioni di Euro

**Stazioni di sollevamento fognarie:** sono in totale n. 562 per una potenza elettrica complessiva installata pari a kW 3.715. Trattasi di camerette in muratura realizzate sui collettori fognari, adibite all'alloggiamento di elettropompe per il rilancio dei liquami all'impianto di depurazione .

VRN: 10 milioni di Euro

**Reti idriche :** sono reti interrate a profondità media di 1, 5 mt, di sviluppo complessivo pari a 4.066 km di cui 395 km per l'adduzione dell'acqua potabile e 3.671 km per la distribuzione.

VRN Opere civili : 820 milioni di Euro

**Reti di fognatura:** sono reti interrate a profondità media maggiore rispetto alle reti dell'acqua potabile, di sviluppo complessivo paria 2.861 km

VRN Opere civili : 1.000 milioni di Euro

